



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Polystyrene-Et-SO2CI

Ulteriori nome commerciale

Polystyrene ethyl sulfonyl chloride

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Additivo chimico da laboratorio. Fabbricazione della sostanza.

Usi non raccomandati

Non utilizzare per l'uso domestico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Iris Biotech GmbH

Indirizzo: Adalbert-Zoellner-Straße 1
Città: D-95615 Marktredwitz, Germany

Casella postale: 568

D-95605 Marktredwitz, Germany

Telefono: +49 9231 97121 0 Telefax: +49 9231 97121 99

E-Mail: info@iris-biotech.de

Persona da contattare: Compliance Department Telefono: +49 9231 97121 0

E-Mail: sds@iris-biotech.de Internet: www.iris-biotech.de

Dipartimento responsabile: Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio. **1.4. Numero telefonico di**+49 (0)89 19240 (CENTRO ANTIVELENI München: 24 h)

emergenza: Ulteriori dati

Numero telefonico di emergenza: 24 h

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1C Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Indicazioni di pericolo:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 2 di 9

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere

l'udito.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in società di smaltimento specializzata.

Ulteriori suggerimenti

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratterizzazione chimica

Polystyrene ethyl sulfonyl chloride

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Qı	uantità
	N. CE	N. indice	N. REACH		
	Classificazione-GHS Polystyrene-Et-SO2CI				
				<=	100 %
	Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1; H314 H318				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 3 di 9

abbondantemente con acqua e sapone.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Perforazione dello stomaco. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare neutralizzanti. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Getto d'acqua a diffusione. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Anidride solforosa (SO2). Chloroidrogeno (HCI).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Solite misure della protezione antincendio preventiva.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Evacuare la zona in caso di incendio.

Evacuare la 2011a ili caso di incendio

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere meccanicamente. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati. Evitare il sviluppo di polvere.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 4 di 9

Pulire bene le superfici sporche.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il sviluppo di polvere. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.

temperatura di stoccaggio: +2°C - +8°C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

A parte gli usi menzionati nella sezione 1.2, non sono previsti altri usi finali specifici.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare le polveri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 5 di 9

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Usare quanti adatti.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido/a Colore: beige

Odore: Nessun dato disponibile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di non determinato

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

non determinato

non determinato

Punto di infiammabilità:

Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido/liquido: non determinato
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non determinato
non determinato
Temperatura di autoaccensione:

non determinato

Temperatura di autoaccensione

Solido: non determinato
Gas: non applicabile
Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Nessun dato disponibile

Valore pH: non determinato
Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 6 di 9

Densità: non determinato

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Solvente:

Contenuto dei corpi solidi:

Velocità di evaporazione:

Nessun dato disponibile

non determinato

non determinato

Ulteriori dati

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di conservazione specificate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.

Conservare lontano dal calore.

Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

la disintegrazione termica può causare l'emissione di gas e vapori irritanti.

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Monossido di carbonio (CO). Anidride solforosa (SO2). Chloroidrogeno (HCI).

Ulteriori Informazioni

In caso di incendio: vedere il capitolo 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IARC: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 7 di 9

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]: caratteristiche pericolose per la salute

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

RTECS: Nessun dato disponibile

Attenzione! Per quanto ne sappiamo, le proprietà tossicologiche di questo materiale non sono mai state studiate in dettaglio.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adequate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT/vPvB non disponibile in quanto non richiesta o non effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

12.7. Altri effetti avversi

Attenzione - sostanza non ancora completamente testata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Per lo smalitimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:
 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Pagina 8 di 9



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

	Polystyrene-Et-SO2CI
Data di revisione: 02.12.2019	N. del materiale: SR-1073
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto fluviale (ADN)	
14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto per nave (IMDG)	
14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
trasporto:	
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)	
14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>trasporto:</u>	
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Indicazioni con riferimento alla Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III) direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Ulteriori dati

Pagina di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

No

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 3 - estremamente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Polystyrene-Et-SO2CI

Data di revisione: 02.12.2019 N. del materiale: SR-1073 Pagina 9 di 9

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container SVHC: Substance of Very High Concern

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.